

Alla Kore di Enna sessanta relatori da tutta Italia

Salute e formazione Esperti a confronto

Riccardo Caccamo ENNA

Servizi offerti al cittadino e formazione del personale. Se ne sta parlando ieri e oggi all'auditorium dell'università Kore di Enna al convegno promosso dall'ateneo in collaborazione con Innovazione per l'Italia ed il patrocinio di Fondazione Sicilia e AiDeT. «Il Servizio sanitario nazionale e la formazione del personale in sanità». Previsti oltre sessanta prestigiosi relatori di settore provenienti da tutta Italia. Tra i presenti oltre che i rettori delle 4 università siciliane, Francesco Tomasello della Kore, Salvatore Cuzzocrea dell'Università Messina, Presidente CRUI Massimo Midiri, dell'Università di Palermo

Francesco Priolo dell'Università di Catania, pure Lino Morgante, presidente e amministratore delegato Società Editrice Sud (S.E.S) Giornale Sicilia, Gazzetta del Sud, i presidenti di Innovazione per l'Italia Giovanni Lo Giudice e Fondazione Sicilia Raffaele Bonsignore, il presidente della Kore Cataldo Salerno, il presidente della fondazione **Gimbe Nino Cartabellotta**, Adelfio Elio Cardinale, già Sottosegretario alla Salute, l'euro-parlamentare Annalisa Tardino, Maria Tripodi, Sottosegretario di Stato Ministero Affari esteri e Cooperazione internazionale, Tiziana Lippiello, Rettore Università Ca' Foscari Venezia, Fatima Zahra, Responsabile Dipartimento della Prevenzione e delle malattie Trasmissibili del Ministero della sanità del Marocco Riadh Gouider, direttore del Dipartimento di Neurologia, Ospedale Universitario Razi, Presidente della Facoltà Tunisina di Neurologia e Neurochirurgia di Tunisi. Una due giorni quindi in cui sono affrontati svariati temi che sono le sfide che il servizio sanitario deve affrontare in

tema di riorganizzazione dei processi assistenziali rivolti al territorio. Tra i più importanti affrontati ieri quelli della salute come bene universale, sui rischi per il diritto alla salute con l'autonomia differenziata, le opportunità di innovazione offerte dal Pnrr, la sostenibilità della spesa e i nuovi modelli di monitoraggio. Ed ancora il ruolo della alta specializzazione, le reti di patologia per la continuità assistenziale e l'integrazione con la Medicina territoriale. Oggi si inizia parlando dello stato di salute della Sanità siciliana e quindi di fabbisogni e formazione, Sostenibilità e spesa del Servizio sanitario siciliano, il Governo dei fabbisogni e la programmazione strategica del Ssr siciliano, la collaborazione e il coordinamento fra Università e Servizio sanitario nazionale. la medicina nel contesto internazionale e mediterraneo. l'impegno Internazionale del Sistema Universitario Italiano. (*RICA*) © RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:12%